

L'impresa, l'accordo

Polo di innovazione

C.Next: sì a un patto

fra pubblico e privato

Con le startup si aiuteranno le aziende Il sogno di 012factory è di mettere intorno
 per una maggiore crescita del territorio al tavolo gli stakeholders del territorio

LO SVILUPPO

Luisa Conte

Innovazione e interazione: queste le parole d'ordine dell'incontro di ieri pomeriggio nella sala consiliare della Camera di Commercio di Caserta, dove è stato presentato il rapporto «C.Next Caserta», laddove Next sta per Nuove Energie per il territorio. Realizzato da **ComoNext** per conto dell'Innovation Hub casertano 012factory, l'assessment analizza lo stato dei luoghi per condividere l'idea di un modello di sviluppo territoriale e un patto di sistema, basati sul trasferimento di competenze tecnologiche da impresa a impresa.

IL PRESIDENTE

Introdotta da Tommaso De Simone, presidente della Camera di Commercio, e dall'assessore alla Cultura Enzo Battarra, all'incontro c'erano anche Sebastian Caputo, ceo di 012factory, **Stefano Soliano**, direttore di **ComoNext** e vicepresidente di InnovUp, Raffaella Pignetti, presidente del Consorzio Asi Caserta, Federica Tortora, specialista per l'Innovazione di Intesa Sanpaolo, Salvatore Manna del Cna Hub 4.0, Gaetano Capasso, vice-

presidente Piccola Industria di Confindustria Caserta, Salvatore Petrella, presidente provinciale Confesercenti, Fausto Napolitano, Digital Innovation Hub di Confartigianato e Manuel Lombardi, presidente di Coldiretti Caserta.

LA CONNESSIONE

L'idea è quella di creare un polo capace di accelerare il processo di innovazione del territorio casertano attraverso l'interconnessione tra pubblico e privato. Mettere insieme le forze per poter organizzare strutture e processi adatti alla crescita delle potenzialità presenti sul territorio, una rete di protezione e garanzie. Il tutto nasce dalla constatazione del potenziale presente nell'area casertana. Terra

L'impresa di Lavoro è stata presentata da Soliano come terza provincia in Italia per tasso di natalità d'impresa (7%), quarta per crescita (+1,5%) e tra le prime 10 per tasso di crescita medio (+1,3%), mentre è 36esima per mortalità, superata anche da diverse province del Nord. «Abbiamo sviluppato un percorso di anali-

si sul territorio, per guardarlo dall'esterno e per comprendere cosa il territorio esprime e può esprimere in futuro sul tema dell'innovazione, in un progetto di volontà comune con 012factory: c'è ampio spazio per accompagnare le imprese».

LA VALORIZZAZIONE

Appaiono evidenti la possibilità di valorizzare i segmenti imprenditoriali in crescita tramite la promozione di progetti strategici, l'esigenza di supporto alla creazione di nuova impresa da parte del territorio per contrastare il tasso di mortalità e la necessità di sostenere le realtà più mature nelle diverse fasi del loro sviluppo, come la digitalizzazione. Una situazione ideale per mettere in campo iniziative che tendono ad utilizzare quan-



Peso:42%

to c'è per migliorarlo e perfezionarlo.

HUB

A confermare ciò il ceo di 012factory, l'Innovation Hub che si è messa a disposizione per coordinare il gruppo di lavoro di ieri. «Abbiamo coinvolto **ComoNext** in virtù della nostra partnership con loro - ha detto Caputo - e perché stiamo dando vita a un network nazionale che lavori sui temi dell'innovazione d'impresa all'interno del quale la provincia di Caserta potrebbe giocare un ruolo determinante come punto di riferimento nelle dimensioni meridionale e mediterranea. Esiste, inoltre, un disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro, dovuto a un gap di competenze sui temi dell'innovazione. La nasci-

ta di un polo per l'innovazione favorirà anche l'accrescimento delle competenze, stimolando l'occupabilità dei giovani e contrastando l'obsolescenza delle vecchie competenze». E a dar man forte a questa intuizione De Simone: «Continuiamo questo momento di collaborazione mettendo al centro il nostro territorio. È un sogno che ha avuto 012factory di mettere intorno al tavolo tanti stakeholders importanti del territorio».

IL COMUNE

E l'assessore Battarra che ha esordito con: «Penso che la cultura oggi si sposi molto con l'innovazione. Sono contento che la classe imprenditoriale stia seguendo percorsi di così alta innovazione e di produzione di beni, sia materiali che immate-

riali». Così come la presidente Asi Pignetti che ha detto: «Supportiamo le imprese. La ricerca presentata oggi può essere immaginata non solo come un luogo di innovazione, ricerca e sviluppo, ma anche per fotografare la situazione e recuperare le numerose aree dismesse. Tra tutte, penso alla ex Olivetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN SALA Uno momento dei lavori



Peso:42%